

## **DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 3 DEL 16/03/2022**

**OGGETTO: Concessione servizio di ristorazione, mediante installazione e successiva gestione di un distributore automatico di bevande calde, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per la Direzione Territoriale ACI di Bergamo.**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** l'art. 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo i criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021 – 2023, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, nonché del 31 gennaio 2017 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 3133 del 01/09/2020, con il quale il Segretario Generale/Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/09/2020 e scadenza al 31/08/2023, l'incarico di Dirigente delle Direzione Territoriale ACI di Bergamo;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario generale n.3811 del 16 dicembre 2021 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022 ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, "*Codice dei Contratti Pubblici*", implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019 n°55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019 n°32;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013 n° 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del

procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VISTO** l'art 3 lett. vv) del D.Lgs. 50/2016 a mente del quale si intende per «concessione di servizi», un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi";

**VISTO** l'art. 164 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "le procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del presente codice, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione";

**VISTO** l'art.167 del D.Lgs.n. 50/2016, secondo il quale "il valore di una concessione, ai fini di cui all'articolo 35, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi";

**CONSIDERATA** l'esigenza di attivare un servizio ristorazione, mediante l'installazione e la successiva gestione di un distributore automatico di bevande calde, collocato nel salone aperto al pubblico della Direzione Territoriale di Bergamo, così da garantire un ambiente di lavoro confortevole per il personale dipendente, oltre che per l'utenza, che può fruire del servizio in attesa di accedere al "front office";

**RAVVISATA** l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio sopra individuato per la durata di 3 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, con presumibile inizio dal 01/04/2022 e termine il 31/03/2025 in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici di natura economica, organizzativa e gestionale;

**DATO ATTO** che, a seguito di n° tre richieste di preventivo inviate previa preliminare indagine esplorativa del mercato di riferimento, sono pervenute le offerte, ai fini dell'affidamento diretto della concessione del servizio sopra individuato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, dai seguenti operatori economici:

- Oasis di Deborah Iacopini e C. Sas (prot.UPBG0000805/22 del 02/03/2022)
- Campagnari Service Srl (prot.UPBG0000940/22 del 11/03/2022)

**VISTO** che il preventivo, pervenuto dalla Ditta Campagnari Service Srl, con la quale la stessa si è resa disponibile a fornire il servizio di ristorazione, mediante l'installazione e la gestione di un distributore automatico di bevande calde, risulta essere conveniente e rispondente alle esigenze dell'ufficio, sotto il profilo tecnico ed economico, in relazione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità;

**RILEVATO** che tale servizio non comporta oneri per l'Ente, che, anzi, percepirà dalla ditta concessionaria, per ciascun anno contrattuale a partire dal secondo, un canone forfettario pari ad € 300,00 oltre IVA, a titolo di rimborso spese per il consumo dell'energia elettrica;

**CONSIDERATO** che il suddetto importo verrà liquidato, tramite bonifico bancario, sul conto indicato nella fattura elettronica emessa annualmente dalla Sede Centrale dell'ACI – Ufficio Amministrazione e Finanza.

**CALCOLATO** che, ai fini di cui all'art. 35 del D.L. 50/2016, il valore della concessione (fatturato specifico medio – ricavi da somministrazione), riferito all'intera durata contrattuale, è stimato in € 4.500,00 oltre IVA;

**VERIFICATO** pertanto che il valore della concessione risulta inferiore ad € 5.000,00 oltre IVA e che quindi non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**RITENUTO** rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) per l'affidamento della concessione in argomento;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**DATO CONTO** che il termine dilatorio di cui all'art.32 comma 9 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e b) e l'affidamento verrà formalizzato ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

**DATO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. ZD535628AF;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

## ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento della concessione del servizio di ristorazione, mediante l'installazione e la successiva gestione di un distributore automatico di bevande calde presso la Direzione Territoriale ACI di Bergamo, alla ditta Campagnari Service Srl, con sede in Galbiate (LC) Via Monte Oliveto 14, P.I. 02659690131, per la durata di anni 3 (tre) decorrenti dal 1° aprile 2022 fino al 31 marzo 2025 .

La suddetta Società si impegna a corrispondere annualmente ad ACI, a partire dal secondo anno contrattuale, la somma di € 300,00 oltre IVA, a titolo di rimborso spese per il consumo di energia elettrica e per l'occupazione del suolo, effettuando il pagamento tramite bonifico bancario, sul conto indicato nelle fatture elettroniche, emesse dalla Sede Centrale dell'ACI – Ufficio Amministrazione e Finanza.

Tale introito verrà contabilizzato annualmente, nel suo esatto importo, sul conto di ricavo n°310511104 “Rimborsi vari da terzi”, a valere sul budget di gestione assegnato alla Direzione Territoriale ACI di Bergamo, quale Unità Organizzativa Gestore 4130, C.d.R. 4131:

- per un importo pari ad € 225,00 oltre IVA, per l'esercizio finanziario 2023;
- per un importo pari ad € 300,00 oltre IVA, per l'esercizio finanziario 2024;
- per un importo pari ad € 75,00 oltre IVA, per l'esercizio finanziario 2025.

Si dà atto che la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informativo tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n.ZD535628AF.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, Dott. Luigi Caruso, Dirigente, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Bandi di gara e contratti”, in conformità alla normativa vigente.

Il Dirigente  
Dott. Luigi Caruso  
**Luigi Caruso**

Firmato il 16/03/2022